

## ALCUNE RIFLESSIONI ...

- ANNO PER ORIENTARSI, AVVIARE I PRIMI PASSI, CONOSCERE GESU' E LA COMUNITA'.
- SAREBBE BELLO IMPEGNO DI CHI RIUSCISSE NELLA CATECHESI, ANCHE PERCHE' GRUPPO NECESSITA DI FORZE DI DIVERSO TIPO.
- NECESSITA' DI REVISIONE DELLA CATECHESI
- DIVERSA TIPOLOGIA DI INCONTRI, DEVE ESSERE SEGUITA DA UN PERCORSO SERIO DA PARTE DI TUTTI
- MODALITA' ISCRIZIONI ...

.... *Alcune provocazioni ...*

- COSA MI ASPETTO DAL PERCORSO DI CATECHESI?
- QUALI COSE VORREI SI VIVESSERO?
- QUALI FATICHE PENSIAMO DI POTER INCONTRARE?
- PROPOSTE ....



## PELLEGRINI DI SPERANZA

### DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. <sup>2</sup>Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. <sup>3</sup>Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, <sup>4</sup>e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

<sup>5</sup>Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. <sup>6</sup>A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. <sup>7</sup>Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? <sup>8</sup>E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? <sup>9</sup>Siamo Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, <sup>10</sup>della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, <sup>11</sup>Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio». <sup>12</sup>Tutti erano stupefatti e perplessi, e si chiedevano l'un l'altro: «Che cosa significa questo?». <sup>13</sup>Altri invece li deridevano e dicevano: «Si sono ubriacati di vino dolce».

Essere "pellegrini di speranza, peregrinantes in spem" è rappresentato da quattro figure stilizzate, simbolo dell'umanità proveniente dai quattro angoli della terra. Sono una abbracciata all'altra per indicare la solidarietà e fratellanza che deve accomunare i popoli. La prima è aggrappata alla Croce: è il segno non solo della fede che abbraccia, ma anche della speranza che ne scaturisce.

È utile osservare le onde che sono sottostanti: sono agitate, ad indicare che il pellegrinaggio della vita non si muove in acque tranquille. Spesso le vicende personali e gli eventi del mondo reclamano con maggiore intensità la forza della speranza. E per questo che la parte inferiore della Croce si prolunga, trasformandosi in un'ancora che si impone sul moto ondoso. "L'ancora della speranza" è in gergo marinaresco il nome che viene dato all'ancora di riserva, usata dalle imbarcazioni per compiere manovre di emergenza e per stabilizzare la nave durante le tempeste.

L'immagine evidenzia che il cammino del pellegrino non è individuale, ma comunitario, con l'impronta di un dinamismo crescente che tende sempre più verso la Croce. La Croce si curva verso l'umanità come per andarle incontro e non lasciarla sola, offrendo la speranza come dono dell'amore di Dio.



“Tutti sperano. Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa del bene, pur non sapendo che cosa il domani porterà con sé.

7/3	<b>N:B: moduli on - line</b>
14/3	
21/3	
28/3	
4/4	
11/4	
<b>TRIDUO PASQUALE 18 - 19/4</b>	
<b>BUONGIORNO GESU' (ore 10)</b>	
<b><u>20/4 PASQUA</u></b>	
2/5	
9/5	
16/5	
<b>23/5 CONCLUSIONE</b>	
<b>23/6 - 18/7 CRE 2025</b>	

<b>DATE INCONTRI</b>	20/12
VEN 11/10 ISCRIZIONI POMERIDIANE ORATORIO ZOGNO (per TUTTI)	<b>22/12 PRESEPIO VIVENTE</b>
DOM 13/10 S. MESSA INIZIO ANNO PASTORALE A ZOGNO (per altre parrocchie in giorni diversi) ore 16 (dalla casa di riposo) +	<b>DOM 12/1 ORE 15.30 incontro genitori e ragazzi</b>
CASTAGNATA	17/1
18/10	24/1
25/10	<b>26/1 - 9/2 FESTA SAN GIOVANNI BOSCO</b>
<b>DOM 3/11 ore 15.30 incontro genitori e ragazzi</b>	31/1
8/11	7/2
15/11	14/2
22/11	21/2
29/11	23/2 CARNEVALE ENDENNA E POSCANTE
<b>MER 4 - 11 - 18/12 BUONGIORNO GESU' (preghiera AVVENTO ore 7.40)</b>	28/2
6/12	2/3 CARNEVALE ZOGNO
	4/3 CARNEVALE AMBRIA/SPINO
	5/3 MERCOLEDI' DELLE CENERI
	<b>MER 5 - 12 - 19 - 26/3, 2 - 9 - BUONGIORNO GESU' (preghiera QUARESIMA ore 7.40)</b>

L'imprevedibilità del futuro, tuttavia, fa sorgere sentimenti a volte contrapposti: dalla fiducia al timore, dalla serenità allo sconforto, dalla certezza al dubbio. Incontriamo spesso persone sfiduciate, che guardano all'avvenire con scetticismo e pessimismo, come se nulla potesse offrire loro felicità. Da questo intreccio di speranza e pazienza appare chiaro come la vita sia un cammino che promette e garantisce che "la speranza non delude" attraverso la storia e la testimonianza di donne e uomini che sono segni tangibili di speranza" (Spes non confundit 2.5).

Sono parole di Papa Francesco, che ci invita a **servire la speranza dove la vita accade**, attraverso la scelta di un cammino spirituale capace di plasmarci interiormente come **profeti di speranza**, affinché nelle terre esistenziali della quotidianità possiamo diventare **generatori di speranza** e nelle relazioni riconciliate con noi stessi, con gli altri e con Dio, riveliamo i tratti dei **cercatori di speranza**. Tutto questo assurge all'immagine "giubilare" dei **pellegrini di speranza**.

*(alcune riflessioni di Papa Francesco e del vescovo Francesco)*

## PREGHIAMO INSIEME

**Padre che sei nei cieli, la fede che ci hai donato nel tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello, e la fiamma di carità effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo, ridestino in noi, la beata speranza per l'avvento del tuo Regno.**

**La tua grazia ci trasformi in coltivatori operosi dei semi evangelici che lievitano l'umanità e il cosmo, nell'attesa fiduciosa dei cieli nuovi e della terra nuova, quando vinte le potenze del Male, si manifesterà per sempre la tua gloria.**

**La grazia del Giubileo ravvivi in noi Pellegrini di Speranza, l'anelito verso i beni celesti e riversi sul mondo intero la gioia e la pace del nostro Redentore. A te Dio benedetto in eterno sia lode e gloria nei secoli. Amen**